

FARRENC

Famiglia di compositori e musicisti francesi

1) - Jacques Gippolyte Aristide

Compositore, flautista e musicologo

(Marsiglia 9 IV 1794 - Parigi 31 I 1865)

A Parigi, dove si recò nel 1815 e trovò un posto di 2° flautista al Théâtre-Italien, ebbe modo di perfezionarsi alla scuola di J. L. Tulou e H. Ch. Guillon, flautisti, e di G. Vogt, oboista.

Quasi tutte le sue composizioni, alcune scritte in collaborazione con la moglie L. Dumont, che sposò nel 1821, sono per flauto, il suo strumento. Nello stesso anno ebbe inizio la sua attività editoriale, in seguito accantonata (1841) per quella di critico (di vari giornali, tra cui "La France musicale"), di bibliofilo (*Catalogue de feu M. F.....* Parigi 1866; la ricchissima biblioteca venduta alla sua morte), e soprattutto di musicologo: fu J. Fétis ad interessarlo alla musica del passato, fino dal 1832, e ad un'attività di ricerca i cui risultati egli mise a disposizione dello stesso Fétis, allorché questi preparò la 2ª edizione della sua *Biographie universelle*.

La sua opera maggiore è il monumentale *Trèsor des pianistes* del XIX sec., corredata da note biografico-storiche ed indicazioni per l'esecuzione e l'interpretazione.

L'opera, che fu portata a termine dalla vedova (20 voll., Parigi 1861-1872), riuscì ad attirare l'interesse dei dilettanti per autori poco noti, con l'intenzione di influire sul gusto del pubblico.

2) - Jeanne-Louise nata Dumont

Moglie del precedente

Pianista e compositrice

(Parigi 31 V 1804 - 15 IX 1875)

Allieva di F. J. Fétis, J. N. Hummel, I. Moscheles, A. Reicha, insegnò pianoforte al conservatorio di Parigi dal 1842 al 1873.

3) - Victorine Louise

Figlia dei precedenti

Pianista e compositrice

(Parigi 23 II 1826 - 3 I 1859)

Studiò pianoforte e composizione con la madre, intraprendendo molto presto la carriera concertistica (Parigi, Bruxelles). Colpita da una lunga e dolorosa malattia, dovette abbandonare il concertismo appena ventenne.